

Fotografia

La «valigia» del Roncati: gli scatti sui fantasmi della mente

Foto in bianco e nero, documenti sbiaditi dal tempo e immagini recenti per raccontare il difficile percorso di chi è costretto a convivere con i fantasmi della malattia mentale. Si intitola «Nonostante la vostra cortese ospitalità...», la mostra aperta da oggi (inaugurazione ore 17.30. Dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19. Ingresso libero) fino al 20 gennaio nell'Ala Collamarini dell'Accademia di Belle Arti, organizzata dal dipartimento di salute mentale dell'Università, dalla Provincia e dall'istituto Gian Franco Minguzzi della Asl di Bologna, in occasione dei trent'anni della legge Basaglia. Una valigia da cui sbucano foto di pazienti ricoverati, dal 1978 al 1980, nell'ospedale psichiatrico provinciale di Bologna «Roncati»: insieme a oggetti e documenti d'archivio del Roncati rappresentano la parte storica della mostra, la testimonianza di storie e persone che cercavano, dopo il ricovero, di avvicinarsi alla 'normalità'. Accanto a questa c'è una sezione contemporanea in cui tre giovani fotografi — Simona Ghizzoni, Gaetano Massa e Simone Martinetto — esplorano l'universo sfaccettato del disagio psichico oggi, i cambiamenti e le trasformazioni dei luoghi di cura, dalla chiusura dei manicomi ai servizi di salute mentale, alla continua ricerca di nuovi spazi che garantiscano la piena espressione della persona. Volti fissati sulla pellicola, narrano storie individuali e collettive, oltre gli stereotipi sulla malattia mentale ancora ben radicati.

B.C.